CITTÁ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 22/02/2023

OGGETTO:	**CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALLA SCUOLA DI CAVALLERIA DI LECCE E AL MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA DI PINEROLO.**

Provv. In. Cat. cls. F.A. Int. I. L.

L'anno **2023**, addi **ventidue**, del mese di **Febbraio**, alle ore **18:40,** in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.
Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

		Presenza			Presenza
1	SALVAI LUCA	PRES.	14	MANGANIELLO GIUSEPPE	PRES.
2	ALCHERA TIZIANA	PRES.	15	MASELLI ELISABETTA	PRES.
3	BACHSTADT-MALAN CAMUSSO CHRISTIAN	PRES.	16	MASTROGIOVANNI CHRISTIAN	PRES.
4	BARBERO LUCA	PRES.	17	MEDAGLIA ANTONIO	PRES.
5	BERTI GIUSEPPINO	PRES.	18	MILANA LUCA	PRES.
6	BIANCO LIA	PRES.	19	MONGIELLO DARIO GIOVANNI	ASS.G.
7	CAVALLO MARIA RITA	PRES.	20	MONGIELLO FIORAVANTI	PRES.
8	COTTURA STEFANO	PRES.	21	MONTAN GIULIA	PRES.
9	FORMENTO IRENE	PRES.	22	PERRINO SALVATORE	ASS.G.
10	GIORGIS MATTEO	PRES.	23	PITTAU GIORGIO	PRES.
11	KAMBI ELIZABETH WAIRIMU	PRES.	24	POLLIOTTO DANIELE	PRES.
12	LORENZINO SILVIA	PRES.	25	SPIDALIERI GIUSEPPE	PRES.
13	MAGNANO MARCO	ASS.G.			

Totale Presenti: 22 Totale Assenti: 3

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**Tiziana ALCHERA**.
Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Annamaria LORENZINO.**
Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: PROIETTI GIULIA, MILANESI FRANCO, CARIGNANO LUIGI, DESTEFANIS BRUNA, PEZZANO LARA, VODINI FABIANO.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

OGGETTO:	**CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALLA SCUOLA DI CAVALLERIA DI LECCE E AL MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA DI PINEROLO.**

La presidente sig.ra Tiziana ALCHERA cede la parola al sindaco sig. Luca SALVAI per l'illustrazione della proposta in oggetto;

Successivamente la presidente cede la parola ai consigliere sig.ri: Luca BARBERO, Fioravanti MONGIELLO e Christian BACHSTADT MALAN CAMUSSO;

Durante l'intervento del consigliere sig. Luca BARBERO entra in aula la vicesindaca sig.ra Francesca COSTARELLI: sono presenti 7 assessori;

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 63, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, la presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- nel 2023 ricorre il duecentesimo anno dalla fondazione della Scuola di Cavalleria nata nel 1823 a Venaria Reale, che vedrà una serie di appuntamenti in tutte le località italiane legate alla storia della Scuola;
- nel 1849 la Scuola di Cavalleria viene trasferita da Venaria Reale a Pinerolo: una serie di motivi inducono ad individuare nella cittadina piemontese il luogo ideale per la Scuola di Cavalleria che si insedia presso un edificio, ancora in parte in costruzione, voluto dal Comune per ospitare guarnigioni militari. Da quel momento inizia una lunga vita interrottasi solo con l'8 settembre del 1943;
- a seguito degli eventi bellici del settembre 1943, il 05/04/1944 Lecce diviene sede provvisoria delle due Accademie con la costituzione di un "Comando speciale delle Regie Accademie Militari riunite". Nel 1991 il Comando della Scuola Truppe Corazzate, ente fino ad allora suddiviso fra le due sedi di Caserta e Lecce, si trasferisce nel capoluogo salentino ove concentra anche tutte le funzioni prima svolte nella sede di Caserta. Nel 1998, in vista dell'incorporamento della Specialità Carristi nell'Arma di Cavalleria disposto l'anno successivo, si costituisce il c.d. "Polo addestrativo blindo/corazzato". Dal 2000 la denominazione della scuola di Lecce muta nuovamente, contraendosi in "Scuola di Cavalleria", ma le sue funzioni restano invariate. Nel 2007 l'ente assorbe anche le funzioni del Raggruppamento addestrativo RSTA (*Recoinassance Surveillance Target Acquisition*) di Montelibretti che viene sciolto. Al suo posto, nella sede laziale rimane il Centro Militare di equitazione, posto alle dirette dipendenze della Scuola di cavalleria;
- a Pinerolo, nella prestigiosa sede un tempo del comando della Scuola di Cavalleria, viene inaugurato nel 1968 il Museo dell'Arma di Cavalleria, unico in Italia e tra i più prestigiosi nel mondo. Raccoglie e custodisce cimeli di ogni genere, documenti, quadri, fotografie, stampe, bronzi, stendardi, armi, uniforme, materiali e oggetti comunque riguardanti la storia e le vicende plurisecolari dell'Arma dal brillante passato legato al mondo del cavallo. Un archivio storico e cinematografico, una biblioteca militare ed una di 10.000 volumi sul cavallo risalente al XV secolo, completano le ricche ed eleganti attrezzature. Il Museo ha ereditato dalla Scuola di Cavalleria non solo l'edificio che oggi lo ospita, ma anche quel ricco bagaglio di tradizioni che, oltre a testimoniare la storia dell'Arma tutta, è anche un ottimo memore della storia locale e dei fasti dell'equitazione pinerolese del tempo che fu;
- l'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria ha scelto Pinerolo quale sede di ben quattro raduni nazionali: nel 1924 per il centenario della Scuola, nel 1968 per l'inaugurazione del predetto Museo

dell'Arma di Cavalleria, nel 1990 per il tricentenario di "Nizza Cavalleria" ed il più importante sul piano storico quello del 1998 che ha celebrato il 150° anniversario della costituzione della celeberrima Scuola e la consegna degli Stendardi ai reggimenti di cavalleria;
- il 19 Novembre 2022 la città di Venaria Reale ha conferito la cittadinanza onoraria alla Scuola di Cavalleria che ha ereditato le tradizioni della Regia Scuola Militare di equitazione nata il 15 Novembre 1823 proprio in quella Città;

Ricordato che:
- lo Stendardo della Scuola di Cavalleria è decorato di un Ordine militare d'Italia e di una medaglia d'oro al valor Militare;
- Pinerolo per la sua posizione strategica è sempre stata una cittadella militare che ha visto crescere e modificare il suo tessuto sociale in base a quelle che erano le esigenze di cavalieri e di cavalli in città. Il disegno urbanistico della Città ha risposto alla crescita del fabbisogno di spazi idonei e di strutture che potessero garantire la giusta convivenza tra cittadini, cavalieri e cavalli. Non è un caso che Pinerolo sia denominata la Città della Cavalleria se si pensa che oltre la scuola di Cavalleria erano presenti sul territorio la Cavallerizza Caprilli - il più grande maneggio al coperto d'Europa - struttura di pregio progettata e costruita dal genio militare, l'Hotel de Cavalerie, struttura risalente al dominio francese a forma pentagonale che comprendeva le aree della città tra piazza III Alpini e piazza Lequio, demolita totalmente nel 1961, le scuderie e gli alloggiamenti degli squadroni palafrenieri in piazza Roma, in parte demoliti negli anni '50, piazza d' Armi, oggi diventata in parte giardini ed in parte stadio di Pinerolo, la Caserma Bochard chiusa nel 2013, il campo Savoiroux poi diventata Caserma Litta Modigliani, oggi in parte destinata alla nuova caserma dei Carabinieri, in parte all'Esercito Italiano, la Scuola di mascalcia chiusa nel 1998 ed abbandonata, il Galoppatoio di Baudenasca, in parte comprensorio militare in parte abbandonato ed il Campo di Baldissero. Anche l'arco posto alla rotonda in Via Martiri del XXI all'entrata della Città non era altro che l'accesso di uno dei tanti campi di esercitazione presenti alle porte di Pinerolo;
- Pinerolo è stata un punto di riferimento per una attività prettamente militare ma che gradatamente e definitivamente è passata al mondo sportivo trovando proprio a Pinerolo l'anello di congiunzione nella figura di Federigo Caprilli: la storia di un cavaliere che sarebbe diventato leggenda. Maestro delle moderne discipline sportive di campagna e su ostacoli, è l'inventore del sistema naturale di equitazione, universalmente definito "sistema italiano". Padre dell'equitazione agonistica ebbe il grande merito di far cambiare, nel giro di pochi anni e nonostante la contrarietà di alcuni tradizionalisti, il regolamento di Cavalleria italiano e subito dopo il metodo di insegnamento dell'equitazione nel mondo. La sua tecnica rispettava il cavallo, considerato come individuo, e pertanto il cavaliere doveva adeguarsi al movimento naturale dell'animale permettendogli di muoversi in armonia nel suo ambiente senza essere limitato o costretto nei movimenti;
- dal 1902 in poi oltre 33 stati da tutto il Mondo avrebbero inviato i propri Ufficiali di Cavalleria a Pinerolo per studiare ed acquisire le conoscenze del metodo "caprilliano" poi diventato "metodo italiano" conferendo prestigio all'Italia e a Pinerolo;
- nella scuola di Pinerolo cavalcarono anche l'ufficiale di Cavalleria Emanuele Cacherano di Bricherasio che, congedatosi da Tenente, nel giro di pochi anni con la sua visione futuristica e la passione per il nascente mondo dei motori, avrebbe prima fondato l'Automobile Club di Torino, poi diventato Automobile Club Italia. Subito dopo fondò insieme ad altri soci la FIAT, primo stabilimento automobilistico che avrebbe trasformato Torino nella Città dell'Auto grazie ad un altro ufficiale di cavalleria passato per la Scuola di Pinerolo: l'avvocato Giovanni Agnelli. Prestigioso e affascinante personaggio formatosi in questi ambienti fu nel 1909 Francesco Baracca che, un paio di anni dopo, si troverà a solcare i cieli della Prima Guerra Mondiale con un nuovo velivolo per l'epoca, l'aeroplano. Senza però abbandonare i trascorsi cavallereschi ed anzi portando con sé, raffigurato sulla carlinga del biplano, il cavallino dello stendardo del Piemonte Cavalleria. Alla sua morte avvenuta in guerra verrà donato dalla famiglia a Enzo Ferrari, diventando il cavallino rampante più famoso al mondo;

Preso atto che:

- oggi il Museo Storico dell'Arma di Cavalleria e la Cavallerizza Caprilli rappresentano un patrimonio culturale, artistico e architettonico, unico nel suo genere, da preservare e la cui conoscenza è da diffondere ai cittadini non solo Pinerolesi;
- la Scuola di Cavalleria dell'Esercito, ubicata a Lecce, è l'istituto preposto alla formazione di tutto il personale dell'Arma di Cavalleria della Forza Armata. La Scuola si configura come polo blindo/corazzato e offre corsi di formazione e specializzazione agli allievi dell'Accademia militare di Modena, a quelli della Scuola Sottufficiali Esercito, agli allievi Sergenti dell'80º Reggimento "Roma" e a tutto il personale da impiegare in reparti blindo/corazzati, compresi i volontari in servizio permanente e i volontari in ferma prefissata;
- i due istituti sono legati dalla medesima tradizione e dallo stesso percorso storico per cui la conoscenza e la valorizzazione di entrambi rappresenta un doveroso riconoscimento ed un beneficio, non solo culturale, per la Città e per la comunità tutta;

Riconosciuto:
- che Pinerolo per la sua storia è stata una città di Cavalleria;
- il prestigio ed il benessere che questo ha portato per la città e dell'importanza di promuovere tali eccellenze del nostro territorio e legarle per sempre alla nostra tradizione;
- che la città di Pinerolo è stata profondamente plasmata dalla Scuola Nazionale di Cavalleria, vissuta e attraversata da vicende e personaggi di rilevanza nazionale e internazionale;
- che il Museo conserva quella complessa memoria e in questi ultimi anni l'ha arricchita e valorizzata;

Tutto ciò considerato si propone per quello che hanno rappresentato e rappresentano oggi per la Città ed i suoi cittadini e per la sua storia di conferire la Cittadinanza Onoraria:
- in occasione delle celebrazioni del duecentesimo anno di fondazione, alla Scuola di Cavalleria di Lecce;
- al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria;

Vista la circolare della Prefettura di Torino, prot. n. 9602369/1/13/1 Sett. II del 21 giugno 1996 che recita che: "l'espressione e la concessione della cittadinanza onoraria vengono a concretizzare una manifestazione di riconoscimento o di gratitudine da parte di una collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemerenze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre rilevanti motivazioni";

Richiamata la mozione presentata al Consiglio Comunale dai Consiglieri Comunali Perrino, Milana e Bianco recante "Richiesta di conferimento della cittadinanza onoraria alla Scuola di Cavalleria di Lecce ed al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria in occasione del duecentesimo anniversario della Scuola di Cavalleria", votata in data 28/12/2022 all'unanimità dei presenti, giusto verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 83/2022;

Visto il parere della Commissione Capigruppo espresso nella seduta del 16.02.2023;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e il vigente statuto comunale;

Dato atto che nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto d'interesse da quanti hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della L. 241/1990;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal dirigente del settore segreteria generale, dott.ssa Maria Giovanna Gambino, in ordine alla sola regolarità tecnica;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 sopra citato, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non viene acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, la cittadinanza onoraria di Pinerolo a:
- in occasione delle celebrazioni del duecentesimo anno di fondazione, alla Scuola di Cavalleria di Lecce;
- al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria.

Di dare atto che le cerimonie di conferimento ufficiali avranno luogo in occasione delle celebrazioni per il duecentesimo anno di fondazione della Scuola di Cavalleria di Lecce.

Successivamente, su proposta del presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di procedere all'atto di conferimento.